

Novena dell'Annunciazione-Incarnazione

Quarto giorno: Annuncio

O Dio vieni a salvarmi

— Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

— com'era nel principio ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Gloria, adorazione, benedizione, amore a te Eterno divino Spirito che ci hai portato sulla terra il salvatore delle anime nostre

— e gloria e onore al suo adorabilissimo Cuore che ci ama d'infinito amore.

Lode a te, Eterno Padre, sorgente della vita

— perché ci hai creati come un prodigio.

Lode a te, Figlio Gesù Cristo, obbediente fino alla morte

— perché ci fai risorgere con te.

Lode a te, Spirito Santo, creatore di armonia,

— perché ci doni di vivere la vita nuova in Cristo.

Vieni Spirito Santo,

— vieni Potenza divina d'Amore, vieni e riempi il mio povero cuore, purificalo, santificalo, fallo tutto tuo. Grazie Signore Gesù.

Invocazioni a Maria Santissima per la docilità allo Spirito Santo

O purissima Vergine Maria che sei divenuta Madre del Verbo per aver accolto con fede l'annuncio di salvezza, prega per noi

— e fa' che il divin Paraclito ci liberi dalla vana confidenza e dall'ostinata chiusura nei nostri progetti.

O purissima Vergine Maria che non ti sei affannata a giustificarti né a spiegare al tuo sposo Giuseppe la tua maternità divina, ma hai confidato nell'azione dello Spirito Santo, prega per noi

— e fa' che il divin Paraclito ci renda liberi di fare con fiducia, coraggio e serenità la volontà di Dio.

O purissima Vergine Maria che col solo saluto alla cugina Elisabetta hai lasciato che lo Spirito Santo facesse sgorgare l'annuncio del Salvatore presente nel mondo, prega per noi

— e fa' che il divin Paraclito ci custodisca tempio vivo della sua presenza in noi e s'irradi liberamente attorno a noi.

Atto penitenziale

Il Signore ci ha detto di non sprecare parole quando preghiamo credendo di venir esauditi per la forza delle nostre argomentazioni, ma di aprirci alla potenza liberante dell'annuncio che Dio è Padre che sa di cui abbiamo bisogno. Riconosciamo di avere spesso agito ricorrendo ai soli nostri sforzi senza confidare nell'azione nascosta dello Spirito Santo e chiediamo umilmente perdono.

Signore Gesù, che ci hai annunciato che Dio è Padre; abbi pietà di noi!

Signore pietà

Cristo Gesù, che ci hai rivestiti della potenza del tuo santo Spirito per annunciare in tutto il mondo la tua vittoria sul peccato e sulla morte; abbi pietà di noi!

Cristo pietà

Signore Gesù, che ci esorti a dimorare costantemente nel tuo Cuore; abbi pietà di noi!

Signore pietà

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna

Orazione Colletta

Preghiamo

Signore nostro Dio,
che hai fatto della Vergine Maria
il modello di chi accoglie la tua Parola
e la mette in pratica,
apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto,
e con la forza del tuo Spirito
fa' che noi pure diventiamo luogo santo
in cui la tua Parola di salvezza oggi si compie.
Per Cristo nostro Signore

Invocazione allo Spirito Santo per l'ascolto della Parola

Re celeste, Consolatore,
Spirito della verità, presente in ogni luogo
tu che riempi l'universo.

Tesoro di tutti i beni e sorgente di vita:
vieni, e dimora in noi,
purificaci da ogni peccato
e salva, o Buono, le nostre vite.

Fa' splendere nei nostri cuori,
Sovrano amico degli uomini,
la nitida luce della tua scienza divina
e aprici gli occhi della mente e del cuore
alla comprensione della tua santa volontà. **Amen**

Parola di Dio

DALLA SECONDA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI

(2Cor 1, 27-29; 2, 1-5)

Quello che è debole per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i forti; quello che è ignobile e disprezzato per il mondo, quello che è nulla, Dio lo ha scelto per ridurre al nulla le cose che sono, perché nessuno possa vantarsi di fronte a Dio. Anch'io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso. Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(Lc 1, 41-45)

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Spunti di riflessione

Per annunciare il Vangelo occorre fede, umiltà e libertà. Chi accoglie il dono di Dio, il suo disegno universale di salvezza, non è più la persona di prima, l'uomo vecchio ripiegato orgogliosamente su se stesso è morto con Cristo sulla croce ed è nato l'uomo nuovo la cui vita si svolge già ora misticamente con il Cristo risorto nei cieli operante nel mondo. Dunque nessun affanno e sforzo per convincere il prossimo ci è richiesto ma il solo annuncio, il manifestare con la parola e le scelte di vita che Gesù ha vinto il peccato e la morte e che solo la vita mossa e guidata dallo Spirito Santo permette realizzazione piena e trasformazione sociale.

Signore, accresci la nostra fede nella potenza della tua Parola, donaci di non soffocarla con i nostri interventi volti ad accelerare i tempi o le nostre lentezze, dovute a vergogna o paura.

Dagli scritti della povera anima

4 - 4 - 1966 Mattino, prime ore. Mentre l'anima soffre fortemente. **Non ti dissi già che in te si compiranno le misericordie del mio amore? Ecco che io visiterò l'anima tua e ti manifesterò il mio mistero.** "O Dio terribile e forte, quanto è grande la tua maestà! Ti prego, sostieni la mia debolezza... altrimenti io ne vengo meno... Santa Madre, deh voi fate, che lo Spirito del Signore si diffonda nel mio cuore!

O Spirito ineffabile dell'eterna carità del mio Dio, eccoti dunque aperte tutte le porte dell'anima mia, se vuoi eccomi... fa di me quello che vuoi...

O Cuore dolcissimo del mio Gesù, sorgente inesausta d'ogni dono del Celeste Padre, aprimi dunque la via della tua ineffabile carità... e io ti canterò in eterno!...

In eterno canterò l'inno della riconoscenza al Tuo Amore disceso su questa misera terra! Ai prodigi operati per penetrare nel cuore degli uomini, onde poter portarli alla salvezza eterna!..."

E tu, o mia prediletta, assicura la mia Chiesa, i miei Sacerdoti che se daranno ascolto a questo mio nuovo messaggio, a questo grido del mio Cuore, io darò loro la grande grazia di penetrare tanto fortemente nelle anime da commuoverle e trasportarle verso il bene; verso il bene vero e unico ch'è il regno del mio Amore!

Ma perché ciò avvenga sarà necessario che nella predicazione, negli insegnamenti, nella direzione delle anime, si parli spesso dell'azione del mio divino Spirito, che in mio nome il Padre ha mandato... e continuamente invia nelle anime... È necessario che si faccia ben comprendere, che tutto nell'universo viene mantenuto e governato da questo divino Spirito... e che senza il suo calore vitale nulla si opererebbe, perché tutto ricadrebbe nel nulla... Soprattutto, e questo lo ripeto per la mia Chiesa, si sappia che questo mio nuovo grido d'amore, finora nascosto nei decreti della divina carità della Triade augustissima è di grandissima importanza... e che se sarà ben accolto ne deriveranno beni incalcolabili di grazia spirituale e anche di pace e concordia tra i popoli.

Tutto è stato scritto sotto l'azione diretta della misteriosa forza.

Atto di donazione e di consacrazione allo Spirito Santo

Oh Dio Padre, divino Paradiso!

O Dio Figlio, eterno Paradiso!

O Dio Spirito Santo, dolce, ineffabile Paradiso!

O Dio Uno e Trino, io Ti adoro...

tutta a Te mi dono...

e Tu degnati di racchiudermi

una volta e per sempre

nel Sacro Petto del mio Cristo

affinché io sia immersa e stabilita

presso quell'ineffabile Cuore

per il tempo e per l'eternità! Amen!

Rosario dello Spirito Santo

per il **quarto giorno** della novena
all'Annunciazione-Incarnazione
- Annuncio -

INIZIO

- O Dio vieni a salvarmi
Signore, vieni presto in mio aiuto

Gloria al Padre...

- Si enuncia il mistero e si medita per qualche istante in silenzio

- Padre nostro...
Ave Maria...

Poi per sette volte si dice:

Vieni Spirito Santo, riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore

Si conclude il mistero con:

- Gloria al Padre...

Gloria, adorazione, benedizione, amore a te, eterno divino Spirito
che ci hai portato sulla terra il salvatore delle anime nostre
e gloria e onore al suo adorabilissimo Cuore che ci ama di infinito amore

Primo mistero: Necessità della Parola di Dio

Dal Vangelo seconda Matteo (4,1-4)

Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio».

Secondo mistero: Lo Spirito ispira parole di lode.

Dal Vangelo Vangelo secondo Luca (1, 41-45)

Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Terzo mistero: Rapporto inscindibile tra Parola e Spirito

Dal Vangelo secondo Giovanni (3,31a.34; 4,23s)

Chi viene dall'alto è al di sopra di tutti; ma chi viene dalla terra, appartiene alla terra e parla secondo la terra.

Colui che Dio ha mandato dice le parole di Dio e dà lo Spirito senza misura.

Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: anche il Padre infatti desidera che tali siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.

Quarto mistero: Azione dello Spirito Santo in colui che annuncia la Parola.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi (1,5)

Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione

Quinto mistero: Azione dello Spirito Santo in colui che ascolta la Parola.

Dalla lettera ai Galati di san Paolo apostolo (3,2-5)

Questo solo vorrei sapere da voi: è per le opere della Legge che avete ricevuto lo Spirito o per aver ascoltato la parola della fede? Siete così privi d'intelligenza che, dopo aver cominciato nel segno dello Spirito, ora volete finire nel segno della carne? Avete tanto sofferto invano? Se almeno fosse invano! Colui dunque che vi concede lo Spirito e opera portenti in mezzo a voi, lo fa grazie alle opere della Legge o perché avete ascoltato la parola della fede?

Sesto mistero: Lo Spirito di Verità suscita profeti per la testimonianza universale.

Dagli Atti degli Apostoli (1,3-5. 8)

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella - disse - che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo. Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

Settimo mistero: Lo Spirito insieme al Cristo glorioso parla alla Chiesa.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo (3,1b. 5s. 7b. 12s. 14b. 21s)

Così parla Colui che possiede i sette spiriti di Dio e le sette stelle.

Il vincitore sarà dunque vestito di bianche vesti; non cancellerò il suo nome dal libro della vita, ma lo riconoscerò davanti al Padre mio e davanti ai suoi angeli. Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese.

Così parla il Santo, il Veritiero, Colui che ha la chiave di Davide: quando egli apre nessuno chiude e quando egli chiude nessuno apre. Il vincitore sarà posto come una colonna nel tempio del mio Dio e non ne uscirà mai più. Inciderò su di lui il nome del mio Dio e il nome della città del mio Dio, della nuova Gerusalemme che discende dal cielo, dal mio Dio, insieme con il mio nome nuovo. Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese.

Così parla l'Amen, il Testimone fedele e veritiero, il Principio della creazione di Dio. Il vincitore lo farò sedere con me, sul mio trono, come anch'io ho vinto e siedo con il Padre mio sul suo trono. Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese.

Si può concludere con le litanie dello Spirito Santo e l'Atto di donazione e consacrazione allo Spirito Santo